



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Marta RUSSO"

Via I. Torsiello, 57 - 00128 ROMA ☎ 065061913- 50659063

- Codice fiscale 97199460581 -

✉ RMIC8B1001@pec.istruzione.it - ✉ RMIC8B1001@istruzione.it -

www.icma_rtarusso.edu.it

Care famiglie e comunità educante tutta,

mi vengono segnalate quotidianamente violazioni della privacy e uso inappropriato degli smartphone a scuola da parte dei nostri giovani che sono nati immersi in un mondo tecnologico e non hanno mai vissuto senza quella protuberanza ormai anatomica del nostro arto superiore che è lo **smartphone**.

L'uso inconsapevole e a volte sconsiderato, irriflessivo e incauto di tale strumento può avere ripercussioni a volte letali sui cervelli ancora in via di sviluppo delle nostre ragazze e ragazzi.

Quello che mi preoccupa maggiormente è la volontà dei familiari di proteggere qualsiasi azione venga commessa dai ragazzi giustificandoli come incapaci di intendere le conseguenze delle proprie azioni, rivolgendo la colpa sempre ad altri.

La domanda da porci è: se fosse stato mio figlio a subire un torto per mancanza di attenzione da parte di compagni ad un uso indiscriminato di immagini, offese o atti diffamatori mi sarei comportato allo stesso modo? Fino a che punto avrei tollerato la mancanza di presa in carico del problema da parte dell'Istituzione Scuola?

Cosa sta succedendo? Se noi adulti siamo i primi a non voler accettare che il proteggere i nostri figli dagli errori commessi non li aiuta a crescere a sviluppare una capacità critica a comprendere che ad ogni azione corrisponde una reazione che comporta un carico di responsabilità per il giovane e per la famiglia che ha "**responsabilità in educando**" con tutto ciò che ne consegue a livello legale.

Quello che osserviamo è una vera **dipendenza da smartphone** "NOMOFOBIA" che in caso di mancanza di connessione o allontanamento dal dispositivo genera stato di ansia e di frustrazione che può sfociare in comportamenti aggressivi.

È stato provato scientificamente che l'uso massivo dello smartphone ha come conseguenze diversi malfunzionamenti organici ma desidero soffermarmi sull'influenza deleteria che ha sulle capacità attentive e di concentrazione.

Gli adolescenti che usano molto smartphone e altri apparecchi multimediali hanno un rischio doppio rispetto a coetanei che adoperano poco tali mezzi di sviluppare disturbi comportamentali, in particolare il **deficit di attenzione**, problema che influisce sul rendimento scolastico impedendo a chi ne soffre di portare a termine compiti assegnati, di prestare attenzione e concentrarsi.

Non ultimo è il pericolo di isolarsi e di manifestare difficoltà nell'interazione sociale.

Un altro rischio che si evidenzia maggiormente nella Scuola Secondaria di secondo grado è quello della difficoltà di prender sonno dovuta alla luce blu dei cellulari che non facilita il rilassamento per affrontare i 4-5 cicli di sonno per notte necessari per il recupero psico-fisico dell'organismo.

Per concludere, consentire che i nostri giovani diventino morbosamente dipendenti dallo smartphone è una decisione che riguarda tutta la Società ed è per questo che noi come Comunità Educante dobbiamo confrontarci per definire una linea comune di condotta educativa e formativa.

Giovedì 13 aprile la Polizia Postale terrà nel nostro Istituto nei Plessi della Scuola Secondaria in orario scolastico, un seminario sui rischi di violazione della privacy con i cellulari.

Lunedì 17 aprile presso la sede centrale di Via Torsiello ci sarà un incontro con alcune Psicologhe le quali presenteranno un progetto con le attività da svolgere con i ragazzi il prossimo anno a partire dal mese di settembre.

Sono invitati tutti i **rappresentanti dei genitori della Scuola Secondaria di Primo grado** ma l'incontro è aperto anche agli altri genitori che fossero interessati.

Seguiranno altri incontri per poter sviluppare un confronto attraverso un dialogo aperto e propositivo con tutti i soggetti interessati alla formazione e alla crescita dei giovani.

Roma, 02/04/2023

Il Dirigente

Dott.ssa Laura Chianura